

ANORESSIA



COS'E' L'ANORESSIA?

L'anoressia è un grave stato morboso sintomatico causato da una malattia o da un'alterazione psichica (*anoressia mentale*, nota anche come *anoressia nervosa*). Il termine *anoressia* deriva dal tardo latino *anorexia* e, a sua volta, dal greco *anorexìa*, parola composta da *an* (particella di negazione) e *òrexis*, appetito.

-ANORESSIA MENTALE

Secondo quanto riportato dal DSM IV (la quarta revisione del *Diagnostic and Statistical Manual of mental disorders, Manuale Diagnostico e Statistico dei Disturbi Mentali*).

L'anoressia viene suddivisa in due sottotipi:

- anoressia con restrizioni
- anoressia con abbuffate/condotte di eliminazione.

-PSICOLOGIA DEL SOGGETTO



- I malati di anoressia si vedono, paradossalmente, grassi e mettono in atto strategie molto sofisticate nel tentativo continuo di combattere la fame.
- Il soggetto affetto da anoressia ha paura di ingrassare e tale paura non tende a ridursi quando il dimagrimento si manifesta, ma anzi, tende ad aumentare.
- L'umore del soggetto anoressico è direttamente proporzionale al peso e al suo controllo.

-LE FASI

L'anoressia è una patologia che attraversa diverse fasi:

- In una prima fase è possibile che le restrizioni alimentari auto-imposte dal malato siano addirittura elogiate dai familiari, divenendo fonte di gratificazione.
- In una fase intermedia, la fatica di combattere lo stimolo della fame diventa meno pressante, anzi il paziente ha l'impressione di trarre maggiore energia dalla privazione del cibo.
- Nell'ultima fase della malattia il calo ponderale è notevole (la riduzione è almeno del 15-20% del peso ottimale) e la mente comincia a mostrare segni di cedimento, con il calo della concentrazione, la perdita di memoria e disturbi frequenti del sonno.

-SINTOMI COMPORTAMENTALI

La persona colpita da anoressia non è particolarmente spontanea nei rapporti con gli altri e ha la tendenza a reprimere la propria espressività emotiva; inoltre tende a non far conoscere il proprio comportamento alimentare perché teme l'eventuale disapprovazione delle altre persone.

Livello esplicativo

Livello descrittivo

Ricerca di approvazione



perfezionismo

Prevenzione delle disconferme



atteggiamento ipercritico

Protezione del proprio punto di vista



ritiro sociale

Non riuscendo a mantenere rapporti stabili con l'esterno, l'unico controllo che il soggetto anoressico riesce a mantenere è quello su se stesso e riesce ad acquistarlo soddisfacendo le proprie imposizioni riguardanti soprattutto il cibo.

-LA TERAPIA



La cura dell'anoressia richiede ampia disposizione a collaborare e a mettere in discussione comportamenti e situazioni familiari, cause possibili dell'insorgere del disturbo.

Attualmente esistono centri specializzati per la cura dell'anoressia, ma il primo passo della terapia consiste nella presa di coscienza del problema da parte del paziente e di chi gli vive vicino.

-SCHIAVI DEL XX SECOLO

La nostra società è pronta ad accettare quasi con normalità il fatto che una persona si uccida per amore mentre si stupisce che esistano ragazze che muoiono per un corpo magro.

Eppure la causa del male è la stessa: un ideale (amore o magrezza) che vale più della stessa vita.

La questione non riguarda soltanto i disturbi alimentari psicogeni ma ha radici più profonde che risiedono nella nostra società postmoderna : perché la persona che sarà affetta da anoressia si sente esclusa, alienata, diversa rispetto alla società?

Realizzazione a cura di:

Curci Sara
Giuliani Sara
Urbani Fabrizio

III H - LSS “Francesco d’Assisi”